

L'obbligo di vaccino a scuola



Il M3V al Teatro Trieste
"Vogliamo Verità Vaccini": un movimento politico, così si definiscono, che si presenterà a Piacenza il 20 marzo.

L'INTERVISTA STEFANO VERSARI/ DIRETTORE SCOLASTICO REGIONALE

Il direttore regionale ai dirigenti scolastici «No al pugno di ferro»

VERSARI (USR): NIDI E MATERNE, PER I NUOVI INGRESSI DA LUGLIO CHI NON SARÀ IN REGOLA RICEVERÀ IL DINIEGO ALL'ISCRIZIONE

Simona Segalini
simona.segalini@libertà.it

● Dopo il rinvio di 24 ore, è scattato ieri ufficialmente il primo giorno di obbligo di vaccino a scuola, dai nidi alle superiori (0-16 anni). Ma, già lunedì, prima dell'arrivo della notizia del posticipo di un giorno, la provincia di Piacenza aveva registrato l'avvenuto decreto di sospensione per il primo bambino. Si tratta di un piccolo che frequentava una scuola materna della Valtidone, per il quale il dirigente scolastico, in base alla legge, ha prodotto l'atto, in vista del diniego ripetuto della famiglia a procedere al piano vaccinale. Il bambino sarà riammesso nell'istante preciso in cui si ripresenterà munito di certificato attestante l'appuntamento con l'Ausl per l'avvio della somministrazione.

Del resto, la legge parla chiaro. Fuori da nidi e materne i bimbi non in regola con le 10 vaccinazioni imposte dal legislatore, multe (che darà l'Ausl?), è l'interrogativo) fino a 500 euro per gli irregolari iscritti a primaria, medie o superiori. Secondo l'Ausl, in tutta la provincia di Piacenza sarebbero dai 600 ai 700 i bambini della fascia d'età 0-12 anni ancora non in regola con il nuovo piano di vaccinazioni.

Sull'argomento Libertà ha sentito il dottor Stefano Versari, direttore dell'Ufficio scolastico regionale di Bologna.

Dottor Versari, com'è la situazione in regione a 24 ore dalla partenza dell'obbligo?

«Al momento non abbiamo prodot-

to alcun monitoraggio. Ciò che ci tenevo fosse chiaro è che, all'esito di eventuali sospensioni di bambini da nidi e materne, noi non mandremo i carabinieri se i genitori porteranno a scuola ugualmente il bambino. Già nel 2017 avevo firmato un documento in cui stabilivo che fosse necessario un atto amministrativo perché il bambino restasse a casa. Non potevamo limitarci a dire: stai a casa. E questo per chi non aveva fornito né documentazione di avvenuta vaccinazione né autocertificazione. A settembre e nei mesi che sono seguiti la stragrande maggioranza di situazioni aperte si sono andate regolarizzando. In alcuni casi, non si trattava neppure di famiglie pregiudizialmente contrarie a far vaccinare i figli».

A far da spartiacque, direttore, questo termine ultimo, che è stato il 10

650

È il numero dei bambini (0-12 anni) inadempienti all'obbligo di vaccino a Piacenza



Ai no vax non ho parlato ma c'è legge dello Stato, l'interesse pubblico è vaccinarsi»

marzo.
«La definirei una data simbolica. Nel frattempo, dallo scorso settembre, moltissime famiglie si erano messe in regola anche se al momento attuale, come ho detto prima, non ho ancora un quadro chiaro degli irregolari che sono andati incontro o lo andranno, alla sospensione».

Per Piacenza sappiamo che la prima sospensione si è registrata subito, lunedì, prima che fosse nota la notizia del rinvio del termine di 24 ore.
«A mio giudizio non è detto che queste sospensioni debbano essere effettuate subito. Il preside redige il decreto e lo trasmette. Detto questo, di sospesi in tutta l'Emilia Romagna ce ne saranno, anche se credo che i numeri circolati in questi giorni sugli inadempienti siano sovrastimati».

In regione è consistente il fenomeno dei genitori no vax.
«Per molte famiglie la tenera età dei bambini a cui farli sottoporre a vaccinazione è un elemento di forte preoccupazione. Ho l'impressione, anche se a suffragio di questa affermazione non esistono dati scientifici, che con l'aumentare dell'età dei bambini questa preoccupazione tenda a diminuire».

Cosa può dirmi rispetto al fatto che da ieri un preside deve dire ad un bambino: tu stai fuori dalla porta, se non sei vaccinato.
«Nonostante le prese di posizione di certi genitori, io ho ricordato ai presidi che la scuola è accogliente. Stiamo parlando di scuola dell'in-



Il direttore scolastico regionale Stefano Versari

fanzia, di bambini ancora molto piccoli. Il principio di legalità prevale, chiaramente. L'obbligo di vaccinazione a scuola è una legge dello Stato a favore della salute pubblica. La legge va rispettata. Ma, ugualmente, credo che siano da evitare situazioni di conflitto. Situazioni che comportino l'arrivo di forze dell'ordine fuori da scuola, che ritengo del tutto inopportune. Se dovessero prospettarsi simili eventualità, ho detto ai presidi: cercate di convincere le famiglie, con le buone. Se le cose non funzionano, segnalate il caso all'Ufficio scolastico di Bologna e all'Ausl. Finora, in tutta l'Emilia Romagna, si sono registrati due casi simili, e risalgono allo scorso ottobre. Nessuno dei due a Piacenza».

Sospensione per nidi e materne, multe negli ordini superiori. Ma chi darà la multa, direttore, i presidi?
«Lo escludo. Le multe le deve dare l'Ausl. I presidi devono limitarsi a trasmettere la segnalazione all'Ausl, che dovrebbe chiamare le famiglie e esplorare la strada della collaborazione. Se non si può, allora inter-

viene la sanzione».

Ritiene che queste misure abbiano prodotte ricadute positive in termini di aumento delle coperture vaccinali?

«Un miglioramento c'è stato. Ma l'Emilia Romagna non risulta tra le regioni più virtuose. Qui si riscontra una maggiore opposizione, per ragioni ideologiche o culturali».

Ai no vax ha parlato?

«No. In altre occasioni dove è possibile il confronto si, ma qui c'è una legge dello Stato. L'interesse pubblico è la vaccinazione».

Cosa accadrà per il prossimo anno?

«Entro il 10 marzo si dovevano anche trasmettere gli elenchi dei nuovi iscritti alle scuole, chiamate a verificare. Chi non risulta vaccinato, entro il 10 giugno verrà comunicato alle scuole, che per luglio chiederanno alle famiglie di attestare la vaccinazione. In seguito scatterà il nuovo provvedimento: in caso di bimbo non vaccinato, non ci sarà sospensione ma diniego all'iscrizione».

DA LORENZIN A GRILLO DUE ANNI DI PERCORSO



IL VIA A LUGLIO 2017

Le coperture vaccinali in molte regioni vanno assottigliandosi. Il movimento No Vax è il principale motore del cambiamento. A luglio 2017 interviene il decreto Lorenzin, poi legge.



IL MOVIMENTO NO VAX

A soffrire contro c'è, con varie articolazioni territoriali, una serie di movimenti o di gruppi conosciuti come No Vax. Genitori che, per varie ragioni, ritengono di non aderire alle chiamate per i vaccini.



IL TETTO DEL 95 %

La copertura ritenuta minima ottimale dagli esperti è quella del 95 per cento. Solo così si ottiene l'effetto "gregge", ovvero la sicurezza all'interno di un gruppo come una classe scolastica.



IL DINIEGO ALL'ISCRIZIONE

Il 10 marzo 2019 l'obbligo diventa effettivo, dopo quasi due anni di gestazione. E da luglio 2019, per i nuovi ingressi, senza certificato di vaccinazione non ci si potrà neppure iscrivere a nidi e materne.

«I bimbi sani devono vaccinarsi» Crociata per gli immunodepressi

La preside del Quarto Circolo: va fatto per tutti i piccoli malati che non possono farlo

PIACENZA

● Bimbi immunodepressi - principalmente perché destinatari di cure chemioterapiche oppure affetti da patologie neurologiche - e perciò impossibilitati a vaccinarsi. «Il problema c'è e i numeri sono maggiori di quanto si possa immaginare - dichiara la preside reggente del Quarto Circolo di Piacenza Simona Favari - la norma ha precisato che questi bambini non pos-

sono essere inseriti in classi dove siano già presenti più di due bambini non vaccinati. Né si possono mettere nella stessa aula tre bimbi immunodepressi, perché ugualmente rischiosi. Dunque, il tema dell'obbligo vaccinale va visto anche sotto questo profilo. C'è chi non può, per gravi ragioni di salute, vaccinarsi, ma ha il diritto di frequentare la scuola. Noi, di queste presenze, abbiamo imparato a tenere conto nella formazione delle singole classi, talvolta non senza problemi. Abbiamo avuto incontri con la Pediatria di comunità dell'Ausl per ricevere indicazioni in merito. Gli esperti ci hanno confermato

che questo dei bimbi immunodepressi da inserire in piccole comunità è un problema reale, che va considerato a monte. E' per questo che ritengo che i bimbi sani devono essere vaccinati, anche per chi invece non può farlo. Altrimenti si rischia di dover rimandare a casa il bimbo non vaccinato perché immunodepresso. Noi, al Quarto, prima che iniziasse l'anno, alla materna abbiamo avuto tre casi di bimbi non in regola, ma ora hanno tutti iniziato il piano vaccinale. E in un caso una motivazione forte a cambiare idea è stata la presenza nella stessa aula di un bimbo immunodepresso». **sim.seg.**



AVVISI LEGALI

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 251/2015
NOTAIO DELEGATO: DOTTORASSA MARIAROSARIA FIENGO
VENDITA SENZA INCANTO IN DATA 15 MAGGIO 2019 ORE 16:30
LUOGO: PIACENZA VIA DEL CASTELLO N.38
In Comune di Castell'Arquato. LOTTO 1: terreno edificabile, C.F. seminativo, are 14,21, R. D. 5,30, R. A. 9,54; v. perizia euro 77.205,25; prezzo base euro 43.827,94; LOTTO 2: terreno edificabile, seminativo, are 28,53, R. D. 11,05, R. A. 19,15; perizia 157.005,25; prezzo base euro 88.315,45; LOTTO 3: terreni con destinazione di standard urbanistici, C.F. seminativo, are 57,40, R. D. 22,23, R. A. 38,54; seminativo are 5,90, R. D. 2,29, R. A. 3,96; seminativo, are 43,40, R. D. 16,81, R. A. 29,14; seminativo, are 0,19, R. D. 0,07, R. A. 0,13; v. perizia euro 10.000,00; prezzo base euro 3.625,00; LOTTO 4: terreni agricoli, seminativo, are 1,39, R. D. 0,54, R. A. 0,93; seminativo, are 0,12, R. D. 0,05, R. A. 0,08; seminativo, are 0,34, R. D. 0,13, R. A. 0,23; v. perizia euro 4.174,00; prezzo base euro 2.347,87. Termine presentazione offerte: 14 maggio 2019 ore 12,30. Custode: I.V.G. Tribunale di Piacenza. La partecipazione presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia consultabili sul sito www.astalegale.net. Vendita telematica c.d. sincrona mista. Piacenza, 27 febbraio 2019.

ESECUZIONE IMMOBILIARE SENZA INCANTO N. 1196/ E. 20/2000
NOTAIO DELEGATO: DOTTORASSA MARIAROSARIA FIENGO
PIACENZA VIA DEL CASTELLO N.38
DATA: 15 MAGGIO 2019 ORE 12:00
In San Pietro in Cerro, quota di 1/2 di una porzione di fabbricato con accessori adibiti a cantina, soffitta, pollai e portici in corpo staccato in S. Pietro in Cerro, via Roma 57/59/61; censiti al C.F. con cat. A/3, vani 10, r.c. € 490,63. Prezzo base: € 18.000,00.
Termine presentazione offerte: 14 maggio 2019 ore 12,30.
Custode: Avv. Claudia De Monti.
L'avviso integrale e la perizia sono consultabili sul sito www.astalegale.net. La vendita avverrà con modalità c.d. telematica sincrona mista. Piacenza, 4 marzo 2019.

ESECUZIONE IMMOBILIARE SENZA INCANTO N. 165/2017
NOTAIO DELEGATO: DOTTORASSA MARIAROSARIA FIENGO
DATA: 15 MAGGIO 2019 ORE 14:30
LUOGO: PIACENZA VIA DEL CASTELLO N.38
In Comune di Fiorenzuola D'Arda, piena proprietà di: fabbricato ad uso officina meccanica a due piani fuori terra censito al C.F. con categoria C/3, classe 4, consistenza mq 429, superficie catastale mq 444, rendita euro 1.218,58. Valore di mercato: euro 189.050,00. Valore di perizia: euro 150.900,00. Prezzo base: euro 113.175,00. Custode: avv. Paola Negroni. Termine presentazione offerte: 14 maggio 2019 ore 12,30. La partecipazione presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia consultabili sul sito www.astalegale.net e sul "portale vendite pubbliche". Vendita telematica c.d. sincrona mista. Piacenza, 26 febbraio 2019.

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 375/2011
NOTAIO DELEGATO: DOTTORASSA MARIAROSARIA FIENGO
VENDITA SENZA INCANTO
IN DATA 15 MAGGIO 2019 ORE 15:30
LUOGO: PIACENZA VIA DEL CASTELLO N.38
In Calendasco, via Nuova n.1 - porzione di fabbricato per abitazione elevato a tre piani fuori terra; censito al C.F. con cat. A/3, mq 32, r.c. € 157,00. Valore di perizia € 97.020,00 - prezzo base € 37.500,00. Termine presentazione offerte: 14 maggio 2019 ore 12,30. Custode: I.V.G. del Tribunale di Piacenza, via Roma n.62/A.
La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia consultabili sul sito www.astalegale.net. La vendita avverrà con modalità c.d. sincrona mista. Piacenza, 27 febbraio 2019.

ESECUZIONE IMMOBILIARE SENZA INCANTO N. 209/2012
NOTAIO DELEGATO: DOTTORASSA MARIAROSARIA FIENGO
DATA: 15 MAGGIO 2019 ORE 17:30
LUOGO: PIACENZA VIA DEL CASTELLO N.38
In Comune di Rivegato: piena proprietà di appartamento al 2° piano con cantina, autorimessa e piccolo orto; censito al C.F. con cat. A/2, vani 7, r.c. € 344,10; cat. C/4, mq 32, r.c. € 157,00. Valore di perizia € 97.020,00 - prezzo base € 37.500,00. Termine presentazione offerte: 14 maggio 2019 ore 12,30. Custode: I.V.G. del Tribunale di Piacenza, via Roma n.62/A.
La partecipazione presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia consultabili sul sito www.astalegale.net. La vendita avverrà con modalità c.d. sincrona mista. Piacenza, 26 febbraio 2019.